



**Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dip.to di
INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA
sul CdS
LM-24 Ingegneria e Tecniche del Costruire
anno 2014**

Commissione Paritetica del Dip.to di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Paolo Sammarco, Andrea Pacifici, Daniele Carnevale, Antonello Tebano
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Antonino Guerrera, Michele Ricci, Milena Morone
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Paolo Sammarco
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	19/11/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Il Corso di Laurea magistrale in Ingegneria e Tecniche del Costruire, Classe LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi, è incentrato sulla formazione dell'Ingegnere Edile, professione che richiede le competenze strutturali e geotecniche dell'Ingegnere Civile ma con una forte specializzazione nelle tecniche del costruire, nei materiali e nella composizione progettuale/ architettonica. L'articolazione degli esami è ben centrata rispetto agli obiettivi di formazione. Da quanto riportato nella scheda SUA per validare l'offerta del corso di studi sono stati effettuati periodici incontri con responsabili dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma. I responsabili hanno confermato la validità dell'offerta didattica. A completamento del percorso formativo sono previste attività a scelta e di tirocinio per 7 CFU. Dalle statistiche fornite da Alma Laurea, che si riferiscono solo ai laureati nel 2012 a distanza di un anno dal conseguimento del titolo, risulta che circa il 30% dei laureati a distanza di un anno è in cerca di lavoro

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nessun rilievo

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

I risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze richieste ad un Ingegnere Edile con forte vocazione architettonica. Il Corso di Laurea fa leva sulle competenze di analisi strutturata dal punto di vista scientifico sviluppate nei primi anni di studio ed impartisce i principi teorici e la pratica progettuale di tutte le tematiche relative allo spazio urbano ed architettonico. Ben completa il profilo tecnico una formazione storico-architettonica ed uno spazio, nell'ultimo anno, dove l'Allievo possa definire un proprio percorso culturale. Il percorso di



formazione, i metodi di accertamento e l'orientamento fornito appaiono ben centrati ed efficaci. Nella scheda del riesame si registra nel triennio una buona percentuale di laureati rispetto agli immatricolati (75%).

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Possibili punti di miglioramento sono: a) il non elevato grado di internazionalizzazione sia in ingresso che in uscita. E' necessaria quindi una operazione di promozione di scambi internazionali di studenti b) il basso numero di studenti che accedono al dottorato. Come evidenziato dal gruppo del riesame è opportuno promuovere le condizioni per attrarre gli studenti migliori verso il dottorato.

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

L'esame d'insieme dei questionari redatti dagli Allievi ha mostrato la conformità della docenza impartita, dei locali e delle attrezzature, della reperibilità e presenza continua alle lezioni dei docenti. Lungo questi assi di valutazione infatti il Corso di Studio ha ottenuto un grado di soddisfazione prossimo a quello della macro area di Ingegneria e dell'intero Ateneo.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si evince comunque una certa criticità per l'adeguatezza del materiale didattico (-0,18 punti rispetto media macroarea e -0,38 rispetto Ateneo). Sarebbe necessario, esaminando i questionari relativi ai singoli insegnamenti, evidenziare eventuali anomalie specifiche. Si auspica una riorganizzazione dell'orario delle lezioni volto ad una maggiore compattezza e concentrazione al mattino. Ciò al fine di minimizzare interruzioni prolungate fra un corso ed un altro, che tipicamente causano sovraffollamento degli spazi comuni per lo studio, così come ampiamente riportato dai rappresentanti degli studenti e dall'Indagine studenti frequentanti. Ciò potrebbe essere agevolmente perseguito iniziando le lezioni sistematicamente alle 8.30 del mattino.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

L'esame d'insieme dei questionari redatti dagli Allievi ha messo in evidenza il buon bilanciamento del carico di studio complessivo, dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami. In particolare il carico didattico previsto viene percepito come accettabile in misura superiore (0.24) a quello che avviene mediamente nella macroarea.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dall'esame d'insieme dei questionari redatti dagli Allievi risulta comunque che il grado complessivo di soddisfazione per gli insegnamenti del corso è leggermente inferiore a quello rilevato mediamente per l'Ateneo, ma comunque superiore alla macro area (+0,18). Sarebbe necessario, esaminando i questionari relativi ai singoli insegnamenti, evidenziare eventuali anomalie specifiche. Per quanto riguarda l'organizzazione degli esami la Commissione ritiene inoltre che seppur il numero di appelli (sei) previsti nell'Anno Accademico sia congruo, essi non



appaiono ben distribuiti nell'Anno stesso. Si propone di mantenere un solo appello della sessione di settembre, spostando il secondo appello della sessione di settembre (il sesto dell'A.A.) alla settimana precedente la pausa delle festività natalizie, anticipando di una settimana l'inizio delle lezioni (ultima settimana di settembre) ed allungando conseguentemente la pausa della didattica.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

Sono state rilevate: 1) alcune criticità legate all'esigenza di avere un'offerta formativa più rispondente ai profili professionali del settore dell'edilizia il CdS ha quindi provveduto all'introduzione di modifiche nel piano di studi, che comunque avranno esito a partire dal prossimo anno. 2) difficoltà dei giovani laureati a sostenere le prove dell'esame di stato o in generale di concorsi pubblici. L'attuazione di un corso extrauniversitario di preparazione all'esame di stato ed ai concorsi pubblici è previsto per un prossimo futuro.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Le azioni correttive al seguito del riesame sono in corso di attuazione, e non è possibile valutarne l'efficacia.

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

I questionari appaiono ben posti ed efficaci nel rendere un quadro dettagliato della conduzione di ogni singolo corso.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si segnala la necessità di meglio formulare i due quesiti seguenti, distinguendo ed articolando le singole attività integrative: "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento (se non sono previste attività integrative, rispondere NON PREVISTE)? I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste, rispondere NON PREVISTE)" L'accorpamento nella elencazione delle attività integrative crea infatti dati ambigui ed incoerenti in conseguenza delle diverse interpretazioni da parte degli studenti.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Il sito web del dipartimento è ben strutturato e contiene la maggior parte delle informazioni necessarie

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non sono disponibili sul sito web del dipartimento dati relativi sulla soddisfazione degli studenti

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica



Punti di forza

Negli anni 2012 e 2013 i CFU medi per studente conseguiti sono stati rispettivamente 37,88 e 43,11 cioè maggiori ed in tendenziale aumento rispetto a quelli medi della macro area di ingegneria, pari a 33,59 e 33,36. La percentuale di studenti iscritti al secondo anno che hanno conseguito più di 5 CFU è pari nel 2012 e 2013 rispettivamente al 85,9% ed al 90,4%, in linea alla media della macro area di ingegneria pari a 89,3% ed 87,5%. Il tempo medio di Laurea dal 2011 al 2013 oscilla intorno a 2,5 anni.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nessun rilievo